

Sommario

Don Luigi ci scrive...	pag. 2
Benedizione “insolita” di Natale <i>Incontri comuni nelle due chiese della Parrocchia</i>	pag. 4
Calendario delle benedizioni delle famiglie	pag. 8
Calendario delle benedizioni nelle ditte e nei negozi	pag. 9
Calendario di Natale <i>Le Sante Confessioni</i>	pag. 11
Domeniche d’Avvento <i>Con l’Arcivescovo nel Duomo di Milano</i>	pag. 13
Una parrocchiana ci scrive...	pag. 14
L’errata rinuncia <i>Di Susanna Tamaro</i>	pag. 15
Il Vangelo in dialetto <i>I prem discepul</i>	pag. 16
Dall’anagrafe	pag. 18
Il sacrista umorista	pag. 19
S. Messe	pag. 25

Don Luigi ci scrive...

Carissimi,

inizia l'Avvento,
periodo di introduzione al Natale.

Ogni avvenimento che si rispetti è preceduto da una preparazione. Pensiamo al Matrimonio, alla 1^a Comunione, alla Cresima, a un esame, a una tesi di laurea: quanto impegno perché la cosa riesca bene!

È così anche per una partita di calcio

importante, soprattutto di champion league e per ogni gara sportiva. Quanti allenamenti!

Ora il Natale è una festa molto rilevante e sentita, che richiede una buona preparazione, costituita proprio dalla 6 settimane di Avvento.

Ma perché il Natale è così importante?

Per le vacanze, per le luci e i suoni, per i regali, per il pranzo? Certo, ma tutto questo è la cornice che giustifica il valore di un quadro. Ma qual è il "quadro" in questione?

La festa di Natale! E qual è il significato profondo del Natale?

Natale significa nascita. Ma di chi? Istantivamente si dice "di Gesù". Proviamo ad andare più in profondità: è la nascita del Figlio di Dio, che si fa uomo e viene al mondo come ognuno di noi, senza però smettere di essere Dio. Il bambino che nasce è contemporaneamente Dio e uomo.

Ecco il significato profondo del Natale: Dio che si fa uomo!

"Il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi".

Tutto ciò è un fatto veramente accaduto, un evento storico. È talmente accertato che tutta la storia si misura sul Natale di Cristo: **a.C. (avanti Cristo) e d.C. (dopo Cristo).**

Se Dio ha preso un corpo come il nostro è segno che esso è importante, anzi molto prezioso. E questo al di là che sia bello o brutto, di un uomo o



di una donna, di un bambino o anziano, di un malato o di chi è sano. Perfino il corpo di ogni defunto ha un grande valore, tanto che durante la Messa del funerale viene incensato. E si incensa solo Dio!

Se Gesù si è fatto bambino e i suoi amici migliori erano proprio i bambini e i malati, significa che il corpo tanto più è fragile, come quello di un bambino o di un malato, tanto più è importante.

Anche la chiesa, sull'esempio di Gesù, nelle celebrazioni solenni, mette in prima fila le carrozzine dei malati e dei bambini.

E questo non solo perché il corpo è stato inventato e creato da Dio, ma soprattutto perché Dio stesso lo ha assunto, facendosi uomo.

Che dire poi quando riceviamo Gesù nella Comunione?

Il nostro corpo diventa la dimora, il tabernacolo di Dio!

Per tale motivo il cristiano dà importanza al corpo e alle sue grandi capacità, alla sua abilità e alla sua bellezza.

La chiesa quindi valorizza lo sport nelle sue varie componenti, e non disdegna anche una certa vanità della donna nel mostrarsi sempre più bella. La bellezza è una virtù, non un'anomalia.

D'altronde il corpo è espressione della bellezza e della forza dello spirito.

Comprendiamo allora l'estrema gravità di alcuni comportamenti che riducono il valore del corpo. Così la schiavitù, il disprezzo e la presa in giro di chi si trova ad avere un handicap. Così lo stupro, la pedofilia, la prostituzione, la pornografia. Qui il corpo da qualcosa di sacro, di divino, è ridotto a oggetto, a giocattolo, a merce di scambio.

È importante comprendere con che occhi si guarda il corpo.

Chi ha occhi puri, vede il corpo con l'occhio di Dio, il quale osserva il corpo con lo stupore appagato di chi ha fatto qualcosa di meraviglioso.

Chi ha occhi maliziosi, vede il corpo come oggetto, come qualcosa di sporco. Gesù dice nel Vangelo: *“La lucerna del corpo è l'occhio. Se il tuo occhio è chiaro, tutto il tuo corpo sarà nella luce; ma se il tuo occhio è malato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso”*. (Matteo 6,22-23a)

Essere cristiani è vedere tutto, e quindi anche il corpo, con l'occhio di Dio!

Don Luigi

Benedizione “insolita” di Natale

Incontri insieme nelle due chiese della Parrocchia

Prima di presentare il calendario delle Benedizioni natalizie alle famiglie vorrei fare una premessa.

La Lettera alle famiglie, che l’Arcivescovo ci invia quest’anno in occasione del Natale, ha come titolo “*Un bambino è nato per noi*”.

La venuta al mondo di Gesù ci dà lo spunto per riflettere sul mistero di Dio che si fa’ uomo, per venire a stare con noi.

Invece la lettera, che l’Arcivescovo indirizza ai bambini e ha per titolo “*In cammino dietro la stella*”, vuole esprimere la risposta dei Magi, che accolgono Gesù e vanno a fargli visita.



Già i titoli delle due lettere esprimono i due concetti che costituiscono il senso profondo del Natale:

- * Dio per primo ci viene incontro, facendosi uomo come uno di noi.
- * Noi lo accogliamo, andandogli incontro a nostra volta.

Dio per primo ci viene incontro facendosi uomo come uno di noi.

“*Un bambino è nato per noi*”, recita il titolo della lettera alle famiglie.

“*Il Verbo si è fatto uomo e venne ad abitare in mezzo a noi*”, scrive

S. Giovanni nel suo Vangelo, che leggeremo nella Messa di mezzanotte.

In nessuna religione, proprio in nessuna, Dio si abbassa e si fa uomo come uno di noi. Al massimo si fa superuomo per dimostrare la sua potenza e le sue molteplici potenzialità. Vedi ad esempio l’antica mitologia greca.

Nella nostra religione invece, Dio non è Colui che ci guarda dall’alto in basso e ci giudica, il “superman”, ma un uomo come noi, che entra concretamente nella nostra vita normale di ogni giorno, per dividerla in tutto, senza però smettere di essere Dio.

Naturalmente non nel peccato, perché il peccato è male e Dio, per sua natura, non può volere né fare il male, altrimenti non sarebbe più Dio!

Dio, diventando uomo come ognuno di noi, si sottopone alle difficoltà di questa nostra vita: soffre la fame nel deserto, la sete al pozzo della samaritana, ha paura nell'orto degli ulivi, si lamenta col Padre sulla croce, è irritato con i farisei che lo contrastano in continuazione, è spesso a contatto e condivide la sofferenza della malattia, dell'handicap e perfino della morte. Ha sperimentato cosa significa nascere bambino fragile e bisognoso di tutto, e perfino essere trattato come malfattore, provando su di sé una ingiusta condanna a morte.

Che Dio si abbassi e diventi come noi è qualcosa di inimmaginabile, anche alla mente più elevata.

Ne siamo venuti a conoscenza solo perché Lui stesso ce lo ha rivelato.

Ma perché lo ha fatto? La risposta è nel "Credo", che recitiamo ogni domenica: *"per noi e per la nostra salvezza è disceso dal Cielo"*. Cioè lo ha fatto per il troppo amore che ha avuto e continua ad avere per noi: ci vuole "salvi", cioè liberi e felici.

B. Davanti a tanto amore quale risposta da parte dell'uomo?

Ce la indica l'Arcivescovo nella lettera indirizza ai bambini dal titolo

"In cammino dietro la stella".

È la **risposta dei Magi**, che accolgono Gesù e vanno a fargli visita.

Purtroppo il Vangelo riporta anche l'**atteggiamento negativo** degli abitanti di Betlemme, che neppure gli hanno dato un alloggio per nascere.

Così quello degli abitanti di Gerusalemme, e ancor più dei sacerdoti, degli scribi e dei Farisei, i quali, dopo aver scrutata la Sacra Scrittura ed essersi accertati, si sono quasi infastiditi della presenza di questo fantomatico bambino, annunciato come loro Re.

La triste possibilità di non accogliere Gesù è sottolineata per ben tre volte nel Vangelo di S. Giovanni, che leggiamo alla Messa di mezzanotte:

"era la luce...ma le tenebre non l'hanno accolta"

"veniva nel mondo...eppure il mondo non lo riconobbe"

"venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto".

A tutti coloro che accolgono Gesù la ricompensa sarà grandissima:

"A coloro che lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio".

Noi, come cristiani coerenti, vogliamo prendere ad esempio i Magi, così come anche i Pastori, che lasciano le loro abitazioni, si mettono in cammino e vanno incontro a Dio che si è fatto bambino.

Allora perché, come i Magi e i Pastori, anche noi, partendo dalle nostre case, non metterci in cammino e andare incontro a Dio che si è fatto Bambino?

Dove andare ad accoglierlo? Dove si trova ora Gesù ora?

Ancora oggi Dio viene in mezzo a noi, non più sotto le spoglie di un bambino, ma di Pane: **il Pane eucaristico**.

Gesù prendendo il pane, disse: *Questo è il mio Corpo*".

Vorrei sottolineare che la parola "Betlemme", vuol dire "casa del pane".

Si fa presente per esserci vicino, per condividere con noi le difficoltà, i momenti di gioia e di dolore, di vita e di lutto.

Per tale motivo, **quest'anno la benedizione natalizia alle famiglie** (e non alle case!), in accordo col Consiglio Pastorale, si è pensato di effettuarla **sull'esempio dei pastori e dei Magi**. Essi stessi si sono mossi e sono andati a far visita a Gesù. Quest'anno non sarà il Sacerdote ad andare di casa in casa, ma noi ad andare alla casa dove c'è il Signore, cioè in chiesa. Non dimentichiamoci che per i Pastori e per i Magi importante non era la grotta, ma Gesù. Così è per noi. Importante non è la chiesa come edificio, ma Dio. Importante non è la nostra casa, ma le persone che vi abitano.

Per quanto riguarda gli abitanti di Nibionno e Mongodio, la "grotta" di Gesù sarà la chiesa di Nibionno.

Per quando riguarda le altre frazioni, Tabiago, Gaggio ecc., utilizzeremo la chiesa parrocchiale.

Alcune precisazioni

1. La benedizione avverrà di **sera, alle 20.30**, in cui verranno invitate le famiglie delle diverse vie, a secondo del calendario proposto in seguito. Durante il giorno è difficile trovare le persone, soprattutto chi lavora o i ragazzi che sono a scuola o agli allenamenti.

2. Al termine delle singole benedizioni, alle famiglie presenti verrà **distribuita la lettera dell'Arcivescovo, "Un bambino è nato per noi"** e una boccetta di acqua di Lourdes che benediremo durante un breve momento di preghiera la sera stessa. **Ai bambini** consegneremo la lettera dell'Arcivescovo **"In cammino dietro la stella"**.

3. Per quando riguarda gli **stabilimenti, i negozi, gli uffici**, la benedizione avverrà al mattino, andando io sul posto, dove si trovano i lavoratori, seguendo un calendario che proporrò più avanti.

4. Per quanto riguarda i **malati**, don Romano, oltre a confessare e portare loro la Comunione farà anche la benedizione natalizia.

5. È chiaro che se una famiglia non può partecipare alla sera concordata per la sua via, **può benissimo cambiare con un'altra sera** di un'altra via, in cui le è possibile partecipare.

6. Per vari motivi (ad esempio, la benedizione di una nuova casa o di una grotta, per dare il benvenuto a una famiglia appena arrivata ad abitare, o a un bambino appena nato, o altro), **se c'è qualche famiglia che desidera la visita personale** me lo faccia sapere e ci metteremo d'accordo sul momento più opportuno.

Quali possono essere i vantaggi di una tale soluzione?

- Si ha occasione di ***prendere coscienza che a Natale il protagonista principale è Dio***. È Lui che prende Lui l'iniziativa di farsi uomo e venire tra noi.

Ma non è che fa tutto Lui. Un tale evento richiede ***da parte nostra una risposta***. Quale la risposta se non quella di andargli incontro e accoglierlo! Da qui si comprende il nostro metterci in cammino per andare noi in chiesa per la benedizione alla nostra famiglia, insieme alle famiglie del nostro vicinato.

- Da parte mia ho ***più tempo per stare con i ragazzi***, che mi occupano tutti i pomeriggi:

- * Lunedì e Martedì per la catechesi;

- * Mercoledì, Giovedì e Venerdì per le Messe del pomeriggio.

- Infine anche per me e i miei acciacchi!

Calendario delle benedizioni delle famiglie

Nella Chiesa di Nibionno

Martedì 2 dicembre: Via Volta (Nib.) - Via Monte Grappa - Via Manzoni

Mercoledì 3 dicembre: Via Diaz - Via Donatori - Via Conciliazione

Giovedì 4 dicembre: Via De Gasperi - Via Parini - Via don Boffa

Venerdì 5 dicembre: Via Cadorna - Via S. Sebastiano

Mercoledì 10 dicembre: Piazza Martiri - Via Trento - Via Dante -
Via Manara - Via Puecher - Via Giovanni XXIII

Giovedì 11 dicembre: Mongodio

Nella Chiesa di Tabiago

Venerdì 12 dicembre: Via Volta (Tab.) - Via California - via don Moneta
Via SS. Simone e Giuda - Via Fiume - Via Battisti

Mercoledì 17 dicembre: Via Italia libera - Via Veneto - Piazza Caduti -
via Kennedy - Via Cavour

Giovedì 18 dicembre: Via Gaggio, NN° 1-41 e 2-34

Venerdì 19 dicembre: Via Gaggio, NN° 43-77 e 26-116

Venerdì 19 dicembre Mattino: MOLINO NUOVO E CARPANEA

BENEDIZIONI PARTICOLARI

Martedì , 9 dicembre,

- ore 11.45 Centro "La Rosa"

- ore 14.30: Centro anziani - Centro parla-ascolta - Ambulatorio

- ore 15.30 Biblioteca

Martedì, 16 dicembre.

- ore 11.45: Benedizione della Scuola dell'Infanzia

- ore 12.50: Benedizione della scuola elementare

BENEDIZIONI NELLE DITTE E NEGOZI

(al mattino: dalle 9 alle 12)

NIBIONNO

LUNEDÌ 1 DICEMBRE:

Via Valassina – Via don Boffa
Via Conciliazione - Via Donatori
Via Manara - Via Volta (di Nib.)

- Sitab
- Magazzino edile “Luppino”
- I.C.E. “Fumagalli”
- Laboratorio di sartoria “Giudici”
- Tessitura Tesmar “Frigerio”
- Bottega “Antonio Negri”
- Tessitura “Saini”
- Tessitura Tecnotex
- Tessitura “Gino Viganò”

MARTEDÌ, 2 DICEMBRE:

(inizio ore 10)

Via Volta e Via Monte Grappa

- Lavanderia “Bolle blu”
- Ristorante “Maurizi”
- Atecom
- Quorum Tessuti
- Novaresin
- Nuova Imatex
- Carrozzeria Riccardi

MERCOLEDÌ, 3 DICEMBRE:

Via Manzoni

- Panificio Tagliabue
- Elettrodomestici Sirtori
- Parrucchiera Luca

- Parrucchiera “Solaris”
- Negozio di abiti “Magazin”
- Super Mercato “Sigma”
- Bar “Ines Stube”
- Dentista
- Officina “Nobili”

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE:

Via Parini

- Negozio di computer “Volo”
- Parrucchiera
- Edicola “Beccalli”
- Cicli “Conti”
- Intesa Sanpaolo
- Studio “Tasso”
- Studio “Giussani”
- Centro Estetico
- Studio Molteni
- Colorificio
- Studio fotografico “Panzuti”

VENERDÌ 5 DICEMBRE:

Via Cadorna

- Officina “Giordano”
- Officina “Redaelli”
- Imatex
- Unicar “Yale”
- Roll System
- Rosval
- Carrozzeria “Dornetti”
- “Ninive”
- Iride Soluzioni
- RS Marketing & Service

GAGGIO

MARTEDÌ, 9 DICEMBRE

(inizio ore 10)

- Piscine
- Eurostir
- Bar Mood
- Officina “Bestetti”
- Laboratorio “Papia”
- Centro “La Rosa”

MERCOLEDÌ, 10 DICEMBRE

- Magazzino Redaelli
- Magazzino edile “Marelli”
- Tessuti Fumagalli
- Tagliabue mobili
- Officina “Sironi”
- Laboratorio “Fumagalli”
- Sottaceti “Riva”
- Pulman “Viganò”

TABIAGO

GIOVEDÌ, 11 DICEMBRE:

- Officina “Bulanti”
- Laboratorio “Ratti Marco”
- Mainetti
- Gabor
- Albergo “I Melograni”
- California
- Poste
- Palestra

VENERDÌ 12 DICEMBRE:

- Cinzia Estetic
- Ras Bank Assicurazioni
- Merceria
- Parrucchiera “Gilda”
- Farmacia
- Alimentari “Bonacina”
- Studio di Architettura
“Fumagalli”
- Salumificio “Fumagalli”

Calendario di Natale

Le Sante Confessioni

Ammalati (don Romano)

Sabato mattina, 20 dicembre: **Gaggio e frazioni**

Lunedì, 22 dicembre: **Nibionno**

Martedì, 23 dicembre: **Tabiago**



Ragazzi

Lunedì, 22 dicembre, (*don Luigi e don Romano*)

- ore 16.30 - 17: **3^a media ragazze**

- ore 17 - 17.45: 1^a - 3^a **Superiore ragazzi e ragazze**

Martedì, 23 dicembre, (*don Luigi e don Romano*)

- ore 16.30 - 17: **5^a elementare**

- “ 17 -17.45: **1^a e 2^a media e 1^a Super. Ragazze**

- “ 18 -18.30: **3^a media ragazzi**

- “ 18.30 - 19 : **4^a e 5^a Superiore**

Per tutti

Domenica 21 dicembre,

- ore 8.30 a Nibionno, durante la Messa (*don Romano*)

- ore 15-17 in Parrocchia (*don Romano e don Luigi*)

- ore 18 a Nibionno, durante la Messa (*don Romano e don luigi*)

Martedì 23 dicembre, ore 20.20, **Confessione comunitaria** (6 sacerdoti)

Mercoledì, 24 dicembre (*solo per chi è stato impossibilitato prima!*):

* ore 9-11 a **Nibionno** (*don Romano e don Luigi*)

* “ 14.30-16.30 in **Parrocchia** (*don Romano e don Luigi*)

Don Romano sarà disponibile anche durante le Messe di

* *Lunedì sera a Nibionno* (dalle 19.45 alle 20.15)

* *Martedì mattina in Parrocchia* (dalle 9 alle 9.45)

SS. MESSE PARTICOLARI

Domenica 30 novembre, ore 18/18.15: S. Messa alle piscine.

Martedì 16 dicembre, ore 20.15, in Parrocchia: S. Messa dello sportivo.

Lunedì 22 e Martedì 23, alle ore 7, in Parrocchia (*don Romano*)

MARTEDÌ 24, - ore 17.30 a Nibionno: S. Natale dei bambini e genitori

*Data la grande affluenza si raccomanda, **solo i bambini!!***

- **Mezzanotte in Parrocchia** per tutti

S. NATALE: ore 7 **S. Messa in Parrocchia**

ore 9 **S. Messa a Nibionno**

ore 10.30 **S. Messa in Parrocchia**

ore 18 **S. Messa a Nibionno**

S. STEFANO: si segue l'orario normale festivo

SPETTACOLI – CONCERTI -

Domenica 7 dicembre: Mercatino in Piazza Giovanni Paolo II°

Domenica 14 dicembre, ore 15 in salone: spettacolo natalizio dei bambini

Sabato 20 dicembre, ore 20.45, in chiesa parrocchiale: **grande concerto**

di tutte le realtà musicali presenti in parrocchia:

- Corale don Olimpio Moneta

- Coro giovani "Linea Armonica"

- Coro bambini "PIALCA"

- Corpo musicale "Giuseppe verdi"

S. Stefano, 26 dicembre, ore 16 in salone: Tombolone a favore dell'Asilo.

Domeniche d'Avvento

Con l'Arcivescovo nel Duomo di Milano

ore 17.00: Concerto d'organo

ore 17.30: Santa Messa

16 novembre: 1^a domenica di avvento

La venuta del Signore

23 novembre – 2^a domenica di avvento

I figli del Regno

30 novembre - 3^a domenica di avvento

Le profezie adempiute

7 dicembre - 4^a domenica di avvento

L'ingresso del Messia

14 dicembre - 5^a domenica di avvento

Il precursore

21 dicembre 6^a domenica di avvento divina

Maternità della Beata Vergine Maria

Una parrocchiana ci scrive...

È vero che quando ti fermi al semaforo e non sei pronta a scattare appena diventa verde, c'è qualcuno che ti suona il clacson. Però è anche vero che, quando devi parcheggiare in una strada con molto traffico, magari in uno spazio stretto, c'è sempre qualcuno che aspetta che tu... possa riuscirci!

E' vero che molte volte ci troviamo in situazioni da cui non sappiamo come uscire, e il dolore, la preoccupazione ci tolgono il sonno e la pace. Ma è anche vero che, spesso, arriva una "mano", una luce, un sollievo, una speranza. Perfino da persone da cui non ce lo aspetteremmo!

Sì, sono molte di più le notizie negative che ascoltiamo, ma è anche vero che attorno a noi ci sono tante persone generose, amabili.

Si tratta di... vederle! Si tratta di cercare il bello e il positivo nella nostra vita quotidiana, a partire da quello che siamo e viviamo.

È dall'inizio del mondo che il male fa più rumore del bene. Ma questo non vuol dire che il bene non ci sia! E' una delle sfide più grandi della nostra società: non lasciarci appannare gli occhi e anestetizzare il cuore dalle immagini di violenza, dalle pseudo teorie sociologiche e scientifiche, dalle tendenze e comportamenti che, da più parti, si vogliono far passare come libertà, progresso, uguaglianza, ecc.

Non lasciamoci rubare il cuore, la coscienza, direbbe papa Francesco.

Non rinunciamo ai nostri valori e alla parte migliore di noi stessi.

Ognuno, quando riesce a fermarsi un po', senza la paura di stare in silenzio con se stesso, può ascoltare la voce del Bene che sale dal cuore, può sintonizzarsi con lo sguardo di Dio, che vede ciò che è la bellezza in ogni persona, che porta luce e verità nelle situazioni più confuse.

Ha detto Gesù: *“Ciò che è impossibile all'uomo è possibile a Dio”*.

Facciamo, allora, questo piccolo e importante esercizio di fermarci ogni tanto per riflettere, per aprirci alla presenza di Dio, di stare un momento con Lui. Con Lui si può capire cosa è veramente bellezza, tenerezza, piacere, divertimento, accoglienza, dialogo, e tante altre cose.

L'errata rinuncia

Di Susanna Tamaro

(...a te, ragazza adolescente!)

L'umiliante sensazione di Cappuccetto Rosso l'ho provata, e forse in modo più cocente, verso i quindici anni. Il mio cuore batteva forte per un ragazzo, ma non ero certa di essere ricambiata.

Lui mi sembrava bellissimo, e io mi sentivo assolutamente inadeguata. Come avrei potuto catturare il suo sguardo?

Così un giorno decisi di fare il grande salto, rinunciando ai miei soliti vestiti da Giubba Rossa in libertà. Tirai fuori una gonna di jeans, che stava da tempo impolverata in armadio e la mattina dopo, con calcolata freddezza, indossai gli "strumenti della normalità".

A scuola non mi alzai mai dal banco e il rossore della vergogna per cinque ore imporporò le mie guance, ma non per le gambe scoperte. Mi vergognavo di aver rinunciato alla parte più profonda della mia persona per una realtà meschina come quella della seduzione. Pur di conquistare il mio ragazzo, mi sono mostrata quella che non sono, come la tigre sullo sgabello del domatore; solo che lei è costretta dalla frusta e io dalla mia stupida voglia di apparire quello che non ero! Tornata a casa, mi strappai letteralmente i vestiti di dosso: gonna di jeans e maglietta! Il ragazzo in questione, poi, lo conquistai ugualmente; non certo con la seduzione dei vestiti succinti! Tempo dopo, camminando mano nella mano, gli chiesi: «Mi hai visto quella volta a scuola in gonna?». «Oh, sì ed è stato orribile! Per un giorno ho avuto il terrore che tu fossi come tutte le altre...».

Il Vangelo in dialetto

I prem discepul

Ul dé dopu ul batesem del Signur, Giuann e un para de so amis l'hann vést passà minga tropp lontan de lu, e ul profeta l'ha dii, decis: "L' Agnell de Dio de l'aleanza növa nuenta l'è Lü, Parola benedida l'è, la conclusion de tüta la speranza del popul d'Israel e di profeta".

Vügn di düü se ciamava Giuann (quel che dopu scriverà ul Vangèl); l'alter Andreén ch'el piaseva ai tusàm perchè el gh'eva i öcc celest.

Sti düü, su la parola del Batista hann pensà begn de nach adrée al Signur. Lü el s'è vultà indrée e cun fa de balusètt l'ha dì: "se vurì cari i me sciür?". Lur g'hann dì: "Maèster, té in de stet?". Lü l'ha rispundü: "vegnì cun mé e vardì".

Hinn nà là e ch'el dé lé, l'è sta talment culpìi in de la crapa che Giuann se la regurdava fén a la mort.

Un dé, Andrea l'ha truà ul so fredèll Simon, un campion de pescà i trott, l'ha ciamà e al ga dì: "se te vöret savèll, emm truà il Cristo mandà dal Signur". E Simon l'è nà.

Gesù l'ha vardà begn, pö la dii: "Te se ciamet Simon, ma ul me cör el tegn in part un nom ch'el vör dé: Fundaziòn". Ul dé dopu, sul sentée per la Galilea, Gesù l'ha vést Felepp ch'el faseva i barch, de stess paes de Simon e de Andrea, l'ha ciamà: "G'hoo bisogn de té, ven sciàa".

Pö Felepp l'ha incuntràa Bartulumée, el g'ha dàa la nutizia: "Emm truà la speranza d'Israel".

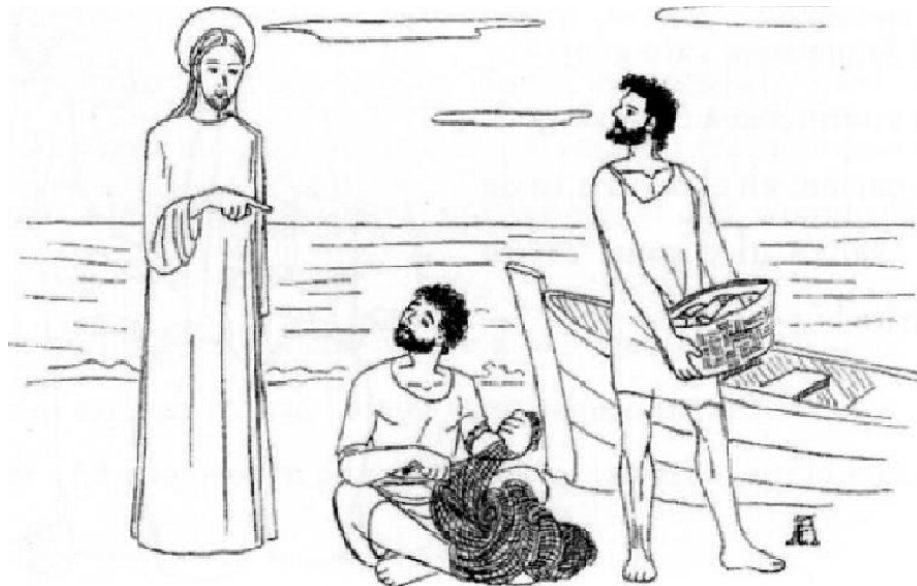
Bartulumée l'ha dii: "Spècia un mument, per casu el vegn minga de Nazaret? Te'l se anca té che là nasen ciciaruni e meten semper ul bech. "

Felepp l'ha rispundü: "Vegn e te vedet". Bartulumée alura la vést e l'ha dii: "Quest sé che l'è un omm de fed; l'è un Giudée che l'è minga bun de cascìa ball".

Bartulumée, per la cunfidenza che ul Signur el ghe dava, l'è restàa lé cumè un salàm. Pö, indecis, l'ha cumincià cu'l fach una dumanda,

cun l'idea de tastà ul teren e vedè se el respundeva begn. La dèi: "Mé sò un omm de fed? Cum el fà a savèll caro el me sciùr?"

Gesù l'ha dèi: "Bagài, che fadiga a cred! Mé to vést sota al murùn". Gh'è negòtt de mei per vècc la resistenza d'un incert, se el g'ha de cred o no, che mustrà una profunda cunuscenza de quei che lù el credeva fatti sò". Alura l'omm el resta lé cumè un zifull. Per un mument el se senti desbiutà e invece de nà avanti a cascìa ball, el se lassà investé de verità. Bartulumée el vureva brasciàll sü, l'ha spalancà i man, l'ha fà un pass, l'ha vardà Gesù, el s'è blucà, el se sentiva piscinén piscinén, pö l'è rüissì cun la vuss che petegava a dée: "Maèster, mandà dal Signor, re d'Israel...". Gesù l'ha dèi: "Öhh la pepa! Me bastà regurdàtt ul murùn per fatt cred? Quant mé pensi che un bel dé ul Pader sentirà ul bisogn de fass vedè, cume ve vardi mé, alura vedarì la stessa scala che Giacobbe la vést in sogn cun i Angel del ciel, nà sü e giù di basei. Ch'el dé, senza vel, vardarì ul Pader ch'el ve rend fredèi! Capì!!!"



Dall'anagrafe

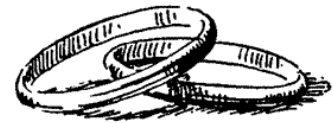
BATTESIMI

Scaccabarozzi Simone di Corrado
e di Colombo Giuseppina



MATRIMONI

Longoni Carlo e Bedoya Maya
Pelucchi Alessandro e Incollà Fabiola



DEFUNTI

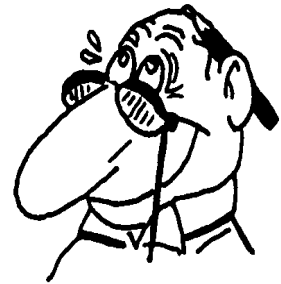
Frigerio Angelo di anni 88
Corti Riccardo di anni 76
Morstabilini Pasqualina di anni 84
Riccardi Ilaria di anni 38



IL SACRISTA UMORISTA

Un autista spericolato va dal parroco per farsi benedire la sua nuova auto. Il parroco commenta:

- La mia benedizione ti potrà accompagnare fino a un massimo di 130 all'ora.
- E più oltre, no?
- Più oltre, oltre all'acqua benedetta ci vuole anche l'Olio santo.



Pierino entra in un albergo e chiede una camera. Il direttore prende una chiave dal quadro e gliela porge:

- "15", signore.
- Veramente a me - obietta Pierino - me ne basta una soltanto.
- Pierino, come mai bevi così tanto.
- Fra poco dovrò affrontare una battaglia, con duri colpi.
- Quali colpi?
- Quelli del battipanni di mia moglie!

- Mia moglie sa fare di tutto, tranne una cosa.
- Quale?
- Stare zitta.

Riflessioni di un coccodrillo: "Da grande farò, farò... è meglio non pensarci, perché mi viene sempre in mente una borsetta!"

- Pierino, ti è sembrato duro l'esame di guida?
- Sì, soprattutto quando c'è stato un platano buttato giù in fondo alla curva!

- Pierino, sai già tutto l'alfabeto?
- Sì, tutto.
- Dimmi, allora, cosa viene dopo la lettera A?
- Tutte le altre.

Un matto sta scrivendo una lettera.

- A chi la mandi? - gli chiede un altro matto.
- A me, così avrò la gioia di ricevere posta.

- E cosa hai scritto?
- Come faccio a saperlo, non l'ho ancora ricevuta.
- Pierino, hai sentito ancora parlare di Gennadio?
- Sì, è il mese che viene prima di Febradio.

All'ufficio di collocamento.

- Che lavoro vuoi fare, giovanotto?
- Ma, non saprei...
- Che qualità ti senti di avere?
- Ho un cuore d'oro, stomaco di ferro, piedi di piombo, volontà di diamante, faccia di bronzo, nervi di acciaio e mi sento l'argento vivo addosso.
- Ho capito: sei un tipo proprio adatto a lavorare nelle miniere.

Un vecchietto, molto brioso, si vanta con gli amici:

- Nessuno di voi può vantarsi di aver bevuto un vinello di 80 anni fa, come me.
- Quando ti è capitata questa singolare avventura?
- 79 anni fa!

Un vigile ferma un automobilista:

- Lei, signore, ha superato i 50.
- Si sbaglia, perché li compio soltanto domani.
- Perché in tempo di allagamenti ,sarebbe meglio ridere che piangere?
- Ridere?
- Sì, perché col pianto si aggrava la situazione.

Pierino entra in un ristorante e si siede a un tavolo. Vedendo passare un cameriere zoppicante, chiede:

- Avete i calli?
- Attenda un momento che vado a chiedere al cuoco.
- Luigino, come mai dal tuo nasino gocciola latte?
- Ne ho appena bevuto un po' direttamente dal secchio.

Al bar un Tizio dice a un altro:

La tua faccia non mi è nuova...

Lo credo anch'io! È già 50 anni che ce l'ho.

Il maestro Lasalunga, un giorno, persa la pazienza, grida agli scolari:

- Non capite niente, siete ignoranti. Almeno foste sinceri da ammetterlo... Su, vediamo: chi si sente asino, si metta in piedi.

Mauro si alza.

- Bravo, Mauro, ammiro la tua sincerità.
- Veramente io l'ho fatto perché mi faceva pena vedere in piedi solo lei.

- Pierino, dove ti senti male, al pancino?

- No, dottore, al sederino.

- Sei caduto in terra?

- No, sono stato sculacciato poco fa.

- Come mai regali un orologio subacqueo al marito?

- Così lavora meglio.

- Cosa fa, il palombaro?

- No, no: lava i piatti.

- Perché dici che tua moglie starebbe meglio sulla luna?

- Sicuro: è sempre lunatica.

- Papà, per il compleanno della mamma, le possiamo regalare un bel vocabolario?

- No, per carità! Altrimenti noi diventiamo muti.

- Muti?

- Sì, perché parlerebbe sempre e solo lei.

- Dottore, questo farmaco mi toglierà davvero il prurito?

- Del tutto no, ma le darà almeno la forza per continuare a grattarsi.

Su un autobus, in Russia, un signore esclama: Ah, ah, ah!!!

Un altro risponde: ih,ih,ih!!!

Un poliziotto, in borghese, interloquisce:

- Zitti! Qui non si può parlare di politica!

- Dottore, quando mangio la minestra di verdura, mi sento sempre pizzicare la lingua.

- Che verdura ci metti?

- Le ortiche.

Due ragazzi si vantano:

- Io ho un cane che abbaia così forte da far alzare tutti gli abitanti della contrada.
- E io ho un gallo che canta così forte da far alzare anche il sole.

- Sai, Giorgio, perché i comunisti russi sono degli oculisti molto potenti?
- No, perché?
- Son riusciti a far vedere i carri armati addirittura ai Cechi (=Cecoslovacchi).

Mara, la Montanara, sta facendo pascolare alcuni somarelli.

Passano due villeggianti screanzati che le dicono:

- Buon giorno, madre di somarelli.

E lei, argutamente, ribatte:

- Buon giorno, figli miei.

- Da anni io servo tantissimi clienti e nessuno di loro si è mai lamentato di me.

- Bella questa. E che mestiere fai?

- Faccio il becchino.

- Lei è ammogliato con prole?

- No: con Jole.

- Manolesta, perché avete rubato la bici, appoggiata al cancello del cimitero?

- Credevo che il proprietario fosse morto.

- Dottore, non sto bene. Quando lavoro sento una temperatura estremamente calda.

- E che lavoro fai?

- Mangiatore di fuoco!

- Soldato Stromboli!
- Presente, signor caporale.
- Ti richiama qualcuno il tuo nome?
- Sì, un vulcano...però non siamo mica parenti.

- Ma perché, signora Clorinda, ha picchiato in testa la sedia a suo marito? Non poteva usare un altro metodo?
- Sì, volevo prendere il tavolo, ma non ci sono riuscita.

- Pierino, com'è andato il primo anno di matrimonio?
- Non troppo bene: ho incominciato con l'asciugare le lacrime a mia moglie...
- Ed ora?
- Ora continuo con l'asciugare i piatti.

Un bell'imbusto, che si fa gioco delle persone, ferma una ragazza e le chiede:

- Bella tusa, è amante degli animali?
- Perché, vorresti per caso sposarmi?

- Achille, non t'accorgi d'avere un parlare sciocco e un po' stupido?
- Sì, sì, ma lo faccio di proposito, affinché tu mi possa capire.

Annuncio curioso: “I coniugi FORMA-LATTE annunciano con gioia la nascita del loro primo figlio FORMA-GINO.

- Come mai chiedi denaro proprio tu, che sei un giovanotto robusto e pieno di salute; non hai vergogna?
- Sì, anzi prima il denaro lo prendevo senza chiederlo, ma poi mi hanno sbattuto dentro.

Un pittore astrattista, ormai alla fine dei suoi giorni, vuole fare testamento. Chiede consiglio ad un amico:

- A chi devo lasciare i miei numerosi quadri?
- Se vuoi un consiglio d'amico: lasciali a un istituto per ciechi.

- Pierino, come mai hai messo l'orologio per terra?
- M'han detto che cammina: voglio vedere quanto va avanti al giorno.

Don Giocondo, parlando ai genitori, giustamente diceva:

- Ho visto in paese un cartello: “Rispettate i fiori, non calpestate le aiuole”. Ci sono dei fiori bellissimi, preziosi e molto cari che qualcuno vuol calpestare.
- Ohibò, che fiori sono?
- Sono i vostri figli, che vengono calpestati e profanati dalle parolacce, dalle bestemmie, da cartelloni e giornalacci indecenti e da spettacoli da porcile...

Il signor Lampo corre a tutta velocità. Un vigile lo ferma:

- Ma non ha paura di provocare qualche incidente?
- Certo che ho paura; per questo torno a casa il più in fretta possibile, prima che mi succeda qualcosa.

- Quest'anno, quante candeline mette sulla torta per il compleanno di sua moglie?
- Normale: 30 come sempre!

- Cari nipotini - fa la nonna - vi voglio raccontare la storia di quando Berta filava...
- A quanti Km. all'ora? - chiedono i frugoletti.

- Quali sono i cartellini più scioccanti?
- I cartellini dei prezzi...

Mia moglie voterà sempre come voto io.

- E tu cosa voti?
- Io? Lo saprò solo quando lei ha deciso.

- Per guarire, Pierino, mangia sempre molta frutta, ma senza sbucciarla, così è più ricca di vitamine.
- Ma io la sbuccio sempre, non posso farne a meno.
- D'ora in poi non sbucciarla più.
- Come faccio: io son solito mangiare fichi d'India!

- Sai che con la guerra l'uomo perde anche l'uso della propria bocca?
- Mai sentito.
- Sì, perché i soldati parlano solo con la bocca delle mitragliatrici e dei cannoni.

SS. MESSE		
Sabato 22 novembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam. Viganò Carolina, Jolanda e Giuseppe Biffi Renzo
Domenica 23 novembr	<i>ore 9 a Pontelambro</i>	Ritiro per 2° e 3° media
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Conti Achille e Alfio Negri Emilio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Ora Media e catechesi Adulti
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Frigerio Angelo, Vittorio, Adele, Francesca Marini Giovanni
Lunedì 24 novembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Fumagalli Enrico ed Armanda Maggioni Luigi e Roberto
Martedì 25 novembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Colombo Angelo Filigura Giuseppe Fam. Filigura e Negri
Mercoledì 26 novembr	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Riva Luigi (<i>coscritti 1935</i>) Fumagalli Alfredo, Aldo ed Emma
Giovedì 27 novembre	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Fam. Giudici e Filigura Rigamonti Elvira e Natale
	<i>20-21.30 in Parrocchia (Ultimo giovedì del mese)</i>	Adorazione personale o a gruppi. Dalle 20.30 alle 21 l'ador. sarà guidata
Venerdì 28 novembre	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Fam. Donghi e Filigura Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
	<i>ore 20.30 S. Famiglia</i>	Animatori Gruppi di ascolto
Sabato 29 novembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Ratti Anna Maria
Domenica 30 novembr	<i>ore 9 seminario di Seveso</i>	Ritiro d'Avvento per gli adulti
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Donghi Remo e Maria
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Ora Media e catechesi Adulti
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Viganò Achille
	<i>ore 18 / 18.15 alle piscine</i>	S. Messa
MESE DI DICEMBRE		
Lunedì 1 dicembre	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elementari
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Viganò Carolina Frigerio Giuseppe e Angelo
Martedì 2 dicembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Corti Maria
	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elementari
Mercoledì 3 dicembre	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio, Agnese Zuffi Liberato
	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elementari
Giovedì 4 dicembre	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Valli Carla
	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elementari

Venerdì 5 dicembre	<i>ore 6.00 a Nibionno</i>	fam. Azzalini e Giudici Ghezzi Giuseppina
	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elementari
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Magni Pietro, Alba e Riccardo
Sabato 6 dicembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio, fam. Erma e Redaelli fam. Filigura e Pelucchi
Domenica 7 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Donghi Luigi, Angela e Giancarlo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Presentazione dei ragazzi della Cresima
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Ora Media e catechesi Adulti
	<i>ore 16 in Sacra Famiglia</i>	Incontro dei genitori con Angelo Puricelli, rettore del collegio Volta
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Molteni Carlo, Teresa e figli (<i>legato</i>) Corbetta Carlo
Lunedì 8 dicembre	SOLENNITÀ dell' IMMACOLATA	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam. Giudici Vittorina e Piero
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Colombo Rodolfo, Redaelli Virginia e Silvio Agrati Augusto
Martedì 9 dicembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sirtori Roberto e Silvano
	<i>ore 21 nelle case</i>	Gruppi di ascolto
Mercoledì 10 dicembre	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Aquilino, Giovanna ed Eugenio
Giovedì 11 dicembre	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Magni Angela, Emilio e Beniamino
	<i>ore 20.45 a Tabiago</i>	Scuola della Parola Adulti
Venerdì 12 dicembre	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina Pozzi Andrea, Teresa e fam.
Sabato 13 dicembre	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Corti Lina Negri Simone e Giuseppina
Domenica 14 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Torricelli Amalio e fam. Fumagalli Conti Alfio e Achille
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 15 in salone</i>	Spettacolo dei bambini dell'Asilo
	<i>ore 17 in Sacra Famiglia</i>	Incontro dei genitori con Angelo Puricelli, rettore del collegio Volta
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana
Lunedì 15 dicembre	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Filigura Giuseppe Filigura Egidio
Martedì 16 dicembre	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Colombo Angelo fam. Giudici e Filigura
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	S. Messa dello sportivo

Mercoledì 17 dicembre	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno
Giovedì 18 dicembre	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Corti Maria e defunti della classe 1936
Venerdì 19 dicembre	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Saini Agostino e Fumagalli Luigia deff. Stucchi e Molteni (<i>legato</i>)
Sabato 20 dicembre	Don Romano confessa i malati di Gaggio e frazioni	
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Didoni Renato, fam. Colombini e Fumagalli
	<i>ore 21 in Chiesa Parr.</i>	Concerto di Natale (3 cori e la Banda)
Domenica 21 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Frigerio Luigi, Elvira e Dalia fam. Pirola e Bestetti
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Ora Media e catechesi Adulti
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Bestetti Alessandro, Mina e Franca
Lunedì 22 dicembre	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	S. Messa celebrata da don Romano fam. Magni, Fumagalli, Palazzi e Giosy
	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	Don Romano confessa i malati di Nibionno	
	<i>ore 19.45 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi e Roberto Giudici Pinuccia e Mario Di Muoio Giocondo, Pompeo, Alessandra
Martedì 23 dicembre	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	S. Messa celebrata da don Romano
	<i>ore 8 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Origoni Sergio
	Don Romano confessa i malati di Gaggio e frazioni	
	<i>ore 20,20 in Parrocchia</i>	Confessione comunitaria
Mercoledì 24 dicembre	Vigilia del S. Natale	
	<i>ore 9-11 a Nibionno</i>	Confessano don Romano e don Luigi
	<i>ore 14,30-16.30 in Parroc.</i>	Confessano don Romano e don Luigi
SERA DELLA VIGILIA - INIZIO DELLA FESTA DEL SANTO NATALE		
	<i>ore 17.30 a Nibionno</i>	S. Messa di Natale dei bambini Pozzi Susy Fumagalli Alba e Magni Pietro
	<i>ore 24.00 in Parrocchia</i>	S. Messa di mezzanotte Frigerio Angelo, Vittorio, Adele, Francesca
Giovedì 25 dicembre	FESTA DEL SANTO NATALE	
	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	Ratti Carlo, Zita, Massimo e fam. Pozzi
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Alfredo, Aldo e Emma Catalano Luca, Sebastiano e fam. Viganò
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Ciceri Enrichetta e Negri Alessandro
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	

Venerdì 26 dicembre	Festa di S. Santo Stefano	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Cavenaghi Angelo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Corti Stefano e fam.
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Sabato 27 dicembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Ratti Anna Maria Biffi Renzo, Angelo e Anna
Domenica 28 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Viganò Gino, Angelo, Giuseppina
Lunedì 29 dicembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Frigerio Jolanda e Angelo
Martedì 30 dicembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Donghi Eugenio e familiari
Mercoledì 31 dicembre	Ultimo dell'anno	
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	
GENNAIO 2015		
Giovedì 1 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Ratti Giuseppe, Fiorella e Carlo Zuffi Liberato
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. di fam. Spinelli Giulio (<i>legato</i>)
Venerdì 2 gennaio	<i>ore 6 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 16.00 in Parrocchia</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam
Sabato 3 gennaio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	
Domenica 4 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Valli Carla
Lunedì 5 gennaio	VIGILIA DELL'EPIFANIA	
	<i>ore 18.00 a Tabiago</i>	
Martedì 6 gennaio	SOLENNITÀ dell'EPIFANIA	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Domenico, Luigia e Amalio Ratti Rodolfo, Carla e Giovanna
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 15.00 in Parrocchia</i>	Bacio di Gesù Bambino
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Mapelli Franco e fam. Viganò (<i>legato</i>)
Mercoledì 7 gennaio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	
	<i>ore 20.30 S. Famiglia</i>	Consiglio pastorale
Giovedì 8 gennaio	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20.45 a Monguzzo</i>	Scuola della Parola
Venerdì 9 gennaio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Conti Alfio e Achille
	<i>ore 20.30 S. Famiglia</i>	Animatori Gruppi di ascolto
Sabato 10 gennaio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Fumagalli Natale e di fam. Giudici Angelo Ratti Aldo e Chiara

Domenica 11 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Giudici Piero e Vittorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Bonacina Gaetano, Luigia e Maria
Lunedì 12 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Sesana Agnese, Filigura Eugenio
Martedì 13 gennaio	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 21.00 nelle case</i>	Gruppi di ascolto
Mercoledì 14 gennaio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno e fam. Giussani
Giovedì 15 gennaio	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	
Venerdì 16 gennaio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Luigi e Maria
Sabato 17 gennaio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio, fam. Erma e Redaelli
	<i>ore 21.00 in salone</i>	Rassegna Teatrale
Domenica 18 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Alfredo, Aldo ed Emma
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 15.30 a Cibrone</i>	Incontro dei genitori con la psicologa Vilma Mauri
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 19 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Panzeri Ratti Carolina e Fausto
Martedì 20 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Luigi, Teresina e Franco
Mercoledì 21 gennaio	S. Agnese	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Mario Frigerio Luigi, Elvira e Dalia
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Per tutte le ragazze
Giovedì 22 gennaio	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Corti Riccardo (<i>leva 1938</i>)
Venerdì 23 gennaio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Molteni Angelo, Adele, Vanna, Ettore
Sabato 24 gennaio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice
Domenica 25 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana
Lunedì 26 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi e Roberto
Martedì 27 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 28 gennaio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	
Giovedì 29 gennaio	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	
Venerdì 30 gennaio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	
Sabato 31 gennaio	S. Giovanni Bosco	
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Per i ragazzi e gli animatori
MESE DI FEBBRAIO		
Domenica 1 febbraio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutti i volontari della Parrocchia, vivi e defunti
	<i>ore 12 in oratorio</i>	Pranzo per i volontari
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	

Lunedì 2 febbraio	Solennità della Presentazione di Gesù al Tempio e festa della Candelora e Giornata della vita	
	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 3 febbraio	S. Biagio e Benedizione dei pani e della gola	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Pietro
	<i>ore 20.30 a Nibionno</i>	Giudici Vittorina e Piero
Mercoledì 4 febbraio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Valli Carla
Giovedì 5 febbraio	S. Agata	
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Per tutte le donne
	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Per tutte le donne
Venerdì 6 febbraio	1° Venerdì del mese	
	<i>ore 6.00 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Conti Alfio e Achille
Sabato 7 febbraio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio, fam. Erma e Redaelli
Domenica 8 febbraio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana
Lunedì 9 febbraio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 10 febbraio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 11 febbraio	Madonna di Lourdes e giornata del malato	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	
		Confessioni don Adriano
	<i>ore 20.15 - 21.30 in Parrocchia</i>	Confessioni per Quarantore (don Carlo e don Adriano e don Luigi)
Giovedì 12 febbraio	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20.45 a Suello</i>	Scuola della Parola Adulti
Venerdì 13 febbraio	INIZIANO LE QUARANTORE	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Messa e Adorazione fino alle 22.00
Sabato 14 febbraio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Crippa Silvio, Antonietta e Suor Giacinta e Viganò Luigi e Anna
	<i>ore 21.00 in Salone</i>	Rassegna Teatrale
Domenica 15 febbraio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	S. Messa solenne
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Adorazione conclusiva
	<i>ore 16 in salone</i>	Concerto della Banda
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 16 febbraio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Panzeri Romano
Martedì 17 febbraio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 18 febbraio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno, Natale e Carolina

Giovedì 19 febbraio	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Pozzi Luigi, Angelo e Claudina
Venerdì 20 febbraio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Carolina, Natale e fam.
Sabato 21 febbraio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Maggioni Roberto e Luigi
Domenica 22 febbraio	INIZIA LA QUARESIMA	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Alfredo, Aldo ed Emma
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 23 febbraio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 24 febbraio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Filigura Franco
Mercoledì 25 febbraio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Aquilino, Giovanna ed Eugenio
Giovedì 26 febbraio	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	
Venerdì 27 febbraio	Venerdì di Quaresima	
	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Via Crucis
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Via Crucis
Sabato 28 febbraio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice